

## Società botanica l'intensa attività della sezione sarda



La sezione sarda della SBI (società botanica italiana), che ha sede nel dipartimento di scienze botaniche del nostro ateneo, anche quest'anno ha presentato un ricco e fitto calendario di appuntamenti. Presidente della sezione è il professore Emanuele Bocchieri, (docente di botanica sistematica nella facoltà di Scienze del nostro ateneo) mentre il professor Luigi Mossa (direttore del dipartimento di Scienze botaniche) è consigliere nazionale della società. Tra le attività svolte quest'anno dalla sezione sarda si ricorda: "L'Orto Botanico e la scuola: itinerari interdisciplinari, un seminario a cura del dottor Giuseppe Fois (docente del dipartimento di Scienze botaniche); "Incremento globale degli eventi HABs (Harmful Algal Blooms) e situazione in Sardegna, una conferenza a cura della dottoressa Lucia Lugliè (docente del dipartimento di Botanica ed ecologia vegetale dell'università di Sassari); "Aspetti naturalistici della Croazia, una proiezione a cura del dottor Gianluca Iriti (dottorando del dipartimento di Scienze botaniche); L'inaugurazione delle Rocce della Biodiversità organizzata dal dipartimento di Scienze botaniche; Escursione a Monte Arcuentu curata dal dottor Cristiano Pontecorvo (dottorando del dipartimento di Scienze botaniche); L'escursione al Lido del Sole e all'isola di Tavolara organizzata dal dipartimento di Botanica ed ecologia vegetale di Sassari; "L'indice di qualità floristica (FQI): un metodo per valutare la naturalità di un'area, una conferenza a cura della dottoressa Claudia Angiolini (docente del dipartimento di Scienze botaniche dell'università di Siena). Nei prossimi mesi sono in programma altre attività: il 21 ottobre: "La flora rupicola della Sardegna, una conferenza a cura del dottor Mauro Casti (assegnista di ricerca del dipartimento di Scienze botaniche); il 18 novembre "Biospeleologia delle aree carsiche della Sardegna, una conferenza a cura della dottoressa Elisabetta Pirodda (borsista del dipartimento di Scienze botaniche).

Stefania Pinna

